

Cronaca
10 Maggio 2023

MALTEMPO/ La prefettura: "Per ora la pioggia non determina nuove criticità"

Emanata allerta meteo rossa anche per domani, giovedì. Fiumi in piena



10 Maggio 2023 Alla luce dell'attuale situazione di maltempo, cristallizzata nell'allerta rossa emessa ieri e oggi dall'ARPAE, continua l'attività del CCS in Prefettura.

Attualmente le precipitazioni in corso, anche copiose nelle località collinari, non stanno determinando nuove criticità e la situazione è sotto controllo.

I Comuni stanno approntando tutte le misure precauzionali idonee a garantire il soccorso alla popolazione in caso di peggioramento della situazione, con idonei luoghi di accoglienza già comunicati alle rispettive comunità territoriali.

Continua il monitoraggio degli argini dei fiumi da parte dei volontari della Protezione Civile per segnalare prontamente il prodursi di eventuali fessurazioni o fratture degli argini, monitoraggio che continuerà anche per tutta la notte.

Il Centro Coordinamento Soccorsi si riunirà nuovamente in composizione plenaria alle ore 17 per un punto di situazione sull'evoluzione della perturbazione in atto.

Alle cittadinanze della Provincia si richiede di non recarsi in prossimità dei luoghi interessati dagli eventi per non mettere a rischio la propria incolumità con comportamenti imprudenti e intralciare il delicato lavoro degli operatori di protezione civile, dei VVF e delle Forze dell'Ordine.

Agenzia regionale di protezione civile e Arpae Emilia-Romagna hanno appena emesso l'allerta meteo numero 56, valida dalla mezzanotte di oggi, mercoledì 10 maggio, alla mezzanotte di domani, giovedì 11, uguale alla 55 valida fino alla mezzanotte di oggi, mercoledì 10 maggio, cioè rossa per criticità idraulica e arancione per criticità idrogeologica nei territori della bassa collina e della pianura romagnola, confinanti con il territorio del comune di Ravenna, dove le allerte sono rispettivamente arancione e gialla

ma dove è comunque assolutamente necessaria la massima attenzione essendo appunto i rispettivi territori strettamente confinanti.

Per domani, giovedì 11 maggio, sono previste deboli precipitazioni sul territorio regionale. Tuttavia, per le precipitazioni elevate di oggi si prevedono piene su tutti i corsi d'acqua del settore centro-orientale della regione, con possibili occupazioni delle zone golenali, interessamento degli argini e difficoltà di smaltimento delle acque nel reticolo idrografico minore e di bonifica. Per questo i livelli di allerta vengono mantenuti massimi.

In Prefettura è attivo il Centro coordinamento soccorsi, così come sono attivi i Centri operativi comunali di tutti i Comuni interessati. Nel territorio del comune di Ravenna saranno monitorati ventiquattrore su ventiquattro i livelli e le condizioni degli argini e dei ponti di tutti i fiumi - Lamone, Montone, Ronco, Fiumi Uniti, Savio e Bevano – in accordo con i comuni limitrofi, con il supporto dei volontari e della Polizia locale, pronti a segnalare le situazioni che richiedono interventi.

"Il nostro territorio – ricorda il sindaco Michele de Pascale, rinnovando l'appello alla prudenza – è ancora molto fragile ed è fondamentale la massima attenzione da parte di tutti.

Ribadisco che è assolutamente indispensabile: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua, stare lontani dalle zone allagabili, non accedere agli argini e non accedere ai capanni; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati.

In particolare per chi abita in prossimità dei fiumi è necessario: prestare la massima attenzione; in caso di esondazione non andare in scantinati o altri luoghi interrati, recarsi invece nei piani più alti della casa.

Invito tutti i cittadini a prestare la massima attenzione, a tenere monitorato il sito e i canali social del Comune e del sindaco e, appunto, a comportarsi con grande cautela. Segnalo che il Comune di Ravenna si è dotato di un servizio di Alert System attraverso il quale saranno inviate comunicazioni ai numeri fissi in caso di necessità".

Per le numerose vulnerabilità ancora in atto sul territorio interessato dagli eventi del 2 e 3 maggio, il codice rosso interesserà dal punto di vista idraulico le zone della pianura bolognese (le province di Bologna, Ferrara e Ravenna), la collina bolognese (Bologna e Ravenna), l'alta collina, la bassa collina e la pianura romagnola (province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini); riguarderà, inoltre, anche per criticità idrogeologica, l'alta collina romagnola (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) e la collina bolognese (Bologna e Ravenna). Entra in allerta arancione la costa romagnola.

Si attendono piene di soglia 2 sia del fiume Reno, che dei suoi affluenti, oltre che di Lamone, Montone, Secchia e Panaro.

L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>).

Per maggiori informazioni su come affrontare il rischio alluvione:

<https://iononrischio.protezionecivile.it/it/rischi/alluvione/>

<https://bit.ly/comunera-rischioidraulico>

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*